

# Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento  
Telefono 051 6929075  
vedranacentoprunaro@gmail.com

<b>Sabato 22 agosto</b> Santa Maria Regina	Ore 18 Messa PREFESTIVA a <b>VEDRANA</b>
<b>Domenica 23 agosto</b> <b>XXI DOMENICA DEL T.O.</b> <b>I SETTIMANA DEL SALTERIO</b>	<b>Ore 10.30 Messa a CENTO</b> Defunti Sarti Raffaele e Buldrini Ada Defunto Scarcello Angelo
<b>Lunedì 24 agosto</b> San Bartolomeo Apostolo	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b>
<b>Martedì 25 agosto</b>	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>CENTO</b> Defunti famiglie Martelli, Sant'Andrea
<b>Mercoledì 26 agosto</b>	Ore 8.15 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b> presso la Comunità Missionaria di Villaregia
<b>Giovedì 27 agosto</b> Santa Monica	Ore 18.30 Messa con Vespri a <b>PRUNARO</b> Defunto Gianluca Scarpetta
<b>Venerdì 28 agosto</b> Sant'Agostino	Ore 8.30 Messa con Lodi a <b>VEDRANA</b>
<b>Sabato 29 agosto</b> Martirio di san Giovanni	Ore 18 Messa PREFESTIVA a <b>VEDRANA</b>
<b>Domenica 30 agosto</b> <b>XXII DOMENICA DEL T.O.</b> <b>II SETTIMANA DEL SALTERIO</b>	<b>Ore 10.30 Messa a CENTO</b> BATTESIMO DI MARGHERITA R. e di FILIPPO C.

**Domenica 23 agosto 2020**  
**XXI Domenica del Tempo Ordinario**

n° 32 - 20

## Il Settimanale L'Informatore

### Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo:

«Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto.

In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani.

Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda.

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire.

Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### Ripetiamo assieme: Signore, il tuo amore è per sempre.

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!

Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?

O chi mai è stato suo consigliere?

O chi gli ha dato qualcosa per primo

tanto da riceverne il contraccambio?

Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

### + Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

**ANGELUS**  
**DOMENICA 16 AGOSTO 2020**

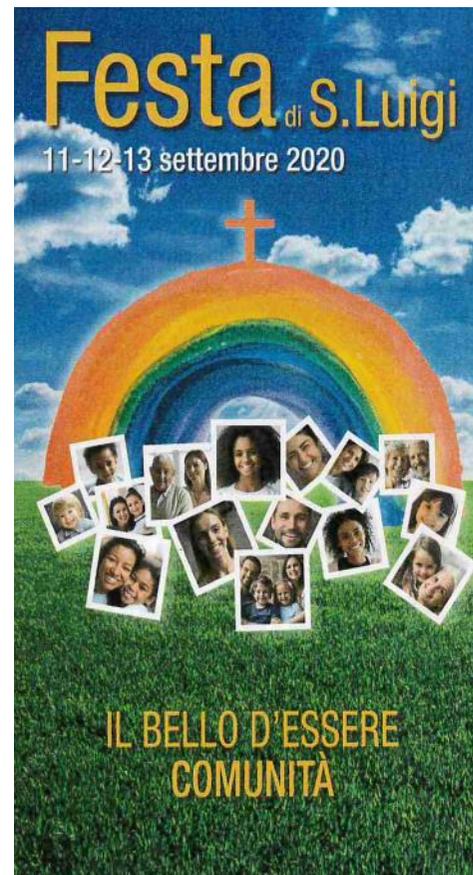
*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Il Vangelo di questa domenica (cfr Mt 15,21-28) descrive l'incontro tra Gesù e una donna cananea. Gesù si trova a nord della Galilea, in territorio straniero per stare con i suoi discepoli un po' lontano dalle folle, che lo cercano sempre più numerose. Ed ecco avvicinarsi una donna che implora aiuto per la figlia malata: «Pietà di me, Signore!» (v. 22). È il grido che nasce da una vita segnata dalla sofferenza, dal senso di impotenza di una mamma che vede la figlia tormentata dal male e non può guarirla. Gesù inizialmente la ignora, ma questa madre insiste, insiste, anche quando il Maestro dice ai discepoli che la sua missione è rivolta soltanto alle «pecore perdute della casa d'Israele» (v. 24) e non ai pagani. Lei continua a supplicarlo, e Lui, a questo punto, la mette alla prova citando un proverbio - sembra quasi un po' crudele questo -: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini» (v. 26). E la donna subito, svelta, angosciata risponde: «È vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni» (v. 27).

Con queste parole questa madre dimostra di aver intuito che la bontà del Dio Altissimo, presente in Gesù, è aperta ad ogni necessità delle sue creature. Questa saggezza piena di fiducia colpisce il cuore di Gesù e gli strappa parole di ammirazione: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri» (v. 28). Quale è la fede grande? La fede grande è quella che porta la propria storia, segnata anche dalle ferite, ai piedi del Signore domandando a Lui di guarirla, di darle un senso. Ognuno di noi ha la propria storia e non sempre è una storia pulita; tante volte è una storia difficile, con tanti dolori, tanti guai e tanti peccati. Cosa faccio, io, con la mia storia? La nascondo? No! Dobbiamo portarla davanti al Signore: «Signore, se Tu vuoi, puoi guarirmi!». Questo è quello che ci insegna questa donna, questa brava madre: il coraggio di portare la propria storia di dolore davanti a Dio, davanti a Gesù; toccare la tenerezza di Dio, la tenerezza di Gesù. Facciamo, noi, la prova di questa storia, di questa preghiera: ognuno pensi alla propria storia. Sempre ci sono delle cose brutte in una storia, sempre. Andiamo da Gesù, bussiamo al cuore di Gesù e diciamoGli: «Signore, se Tu vuoi, puoi guarirmi!». E noi potremo fare questo se abbiamo sempre davanti a noi il volto di Gesù, se noi capiamo come è il cuore di Cristo: un cuore che ha compassione, che porta su di sé i nostri dolori, che porta su di sé i nostri peccati, i nostri sbagli, i nostri fallimenti.

Ma è un cuore che ci ama così, come siamo, senza trucco. «Signore, se Tu vuoi, puoi guarirmi!». E per questo è necessario capire Gesù, avere familiarità con Gesù. E torno sempre al consiglio che vi do: portate sempre un piccolo Vangelo tascabile e leggete ogni giorno un passo. Portate il Vangelo: nella borsa, nella tasca e anche nel telefonino, per vedere Gesù. E lì troverete Gesù come Lui è, come si presenta; troverete Gesù che ci ama, che ci ama tanto, che ci vuole tanto bene. Ricordiamo la preghiera: «Signore, se Tu vuoi, puoi guarirmi!». Bella preghiera. Il Signore ci aiuti, tutti noi, a pregare queste bella preghiera che ci insegna una donna pagana: non cristiana, non ebrea, ma pagana.

La Vergine Maria interceda con la sua preghiera, perché cresca in ogni battezzato la gioia della fede e il desiderio di comunicarla con la testimonianza di una vita coerente, che ci dia il coraggio di avvicinarci a Gesù e dirGli: «Signore, se Tu vuoi, puoi guarirmi!».



**CONTRIBUTO ECONOMICO SPECIALE PER LE NOSTRE COMUNITÀ'**

Il tempo della pandemia ha sospeso totalmente le attività delle nostre comunità: attualmente le entrate economiche si limitano esclusivamente alla raccolta domenicale che risultano largamente insufficienti per andare incontro alle spese vive che sono rimaste, praticamente, rimaste invariate ...

**Parrocchia di Santa Maria Annunziata di Vedrana: IT 33 G070 7236 6400 3600 0109 129**  
**Parrocchia di Prunaro San Lorenzo: IT 94 K070 7236 6400 3600 0106 573**

**Parrocchia di S. Maria e S. Biagio di Cento: IT 58 S070 7236 6400 0000 0419 130**

**CAUSALE:** contributo speciale coronavirus per la vita parrocchiale

Per ogni chiarimento è possibile, come al solito, chiedere informazioni direttamente al parroco.

Grazie di cuore - Don Gabriele

**FESTA DI SAN LUIGI 2020 - 11 - 12 - 13 settembre**

La **festa della nostra comunità** parrocchiale quest'anno è caratterizzata da un sincero desiderio di sperimentare la bellezza della **COMUNITÀ'**, dopo il periodo della quarantena.

Saremo, ovviamente, chiamati a mettere in pratica tutte le prescrizioni che la Legge ci dà per garantire la sicurezza e il contenimento dei contagi dell'epidemia COVID19.

Ogni disponibilità per collaborare con l'organizzazione della festa è, come al solito, molto gradita.

Si raccolgono oggetti che possano servire come **PREMI PER LA PESCA**: è possibile portarli in canonica a Vedrana o comunicare questa disponibilità a don Gabriele.

**SERVIZIO ALLO STAND GASTRONOMICO**

Chi fosse disponibile a collaborare nello stand gastronomico come cameriere può comunicare la propria disponibilità entro **DOMENICA 6 SETTEMBRE**: per rispettare le norme anti COVID è indispensabile prevedere il giusto numero di persone impiegate.

**SERVIZIO PER LE PROCEDURE ANTI - COVID**

La festa di San Luigi di quest'anno sarà caratterizzata da alcuni semplici ed importanti adempimenti di sicurezza per contenere i rischi di contagi dell'epidemia. Esiste un **PROTOCOLLO DI SICUREZZA**, presentato dalla parrocchia alle autorità, che siamo chiamati a rispettare. Chi fosse disponibile ad aiutare in questo nuovo, importante e semplice servizio può contattare direttamente don Gabriele.